



Area Tecnica
Settore Gestione del Territorio
Responsabile: Daniela Rovelli
Istruttore: Katia Minuzzi

Prot. n. 0005601/DR/km

Spettabile
UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI
VARESE
VIA DAVERIO 10
21100 VARESE VA

Cortese attenzione
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Carla Arioli

Somma Lombardo, 21/02/2020

Oggetto: Progetto definitivo "Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo" PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi per quanto in oggetto cui alla comunicazione dell'Ufficio d'Ambito prot. n. 5220/2019 del 26/11/2019,

VISTI gli elaborati tecnici relativi al progetto definitivo sopra citato;

DATO ATTO:

- che il progetto di che trattasi comporta la dismissione dell'impianto di depurazione ex stamperia S.T.S. della frazione di Maddalena, mediante la realizzazione di due stazioni fognarie in serie e tratto di fognatura in gravità per il collegamento della frazione Maddalena al depuratore centrale al fine di garantire una migliore qualità depurativa delle acque reflue, con posa di condotte fognarie che andranno a interessare strade di competenza comunale;
- che la realizzazione della stazione di sollevamento intermedia interrata, ricade su area di proprietà comunale alla particella 10043 del foglio 9 del censo di S.L. pertinente il fabbricato adibito a "sala civica – ambulatorio" di Maddalena, rendendo pertanto necessario procedere ad un asservimento permanente della porzione interessata;
- che, per le porzioni di territorio di competenza comunale, ai sensi del D.P.R. 13/02/2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" – Allegato A – A.15 - la realizzazione **della stazione intermedia interrata** non necessita di autorizzazione



*Area Tecnica
Settore Gestione del Territorio
Responsabile: Daniela Rovelli
Istruttore: Katia Minuzzi*

paesaggistica in quanto trattasi di intervento sottosuolo che non comporta la modifica permanente della morfologia del terreno;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con DGC n° 3 del 17/01/2020 ha approvato l'allegata bozza di accordo per l'asservimento dell'area comunale necessaria per la realizzazione della stazione di pompaggio intermedia

Tutto quanto sopra citato, per quanto di propria competenza questo Ente esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alle opere di cui al progetto definitivo: **“Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo”** e comunque alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) si autorizza la manomissione del suolo pubblico a condizione che l'esecuzione e i ripristini siano effettuati come indicato nell'allegato 'prescrizioni tecniche per la manomissione di suolo pubblico'
- b) che prima dell'inizio lavori si proceda alla sottoscrizione dell'accordo per l'asservimento dell'area comunale necessaria per la realizzazione della stazione di pompaggio intermedia, interrata, come da allegata bozza di accordo approvata con DGC 3/20;

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Documento Firmato Digitalmente da ROVELLI
DANIELA



Città di Somma Lombardo

VERBALE DI ACCORDO BONARIO per asservimento area comunale necessaria alla realizzazione dei lavori di collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo.

L'anno addì del mese di nella sede Municipale del Comune di Somma Lombardo in
Piazza V. Veneto 2, tra

- **Il Comune di Somma Lombardo**, rappresentato dalla Responsabile del Settore Gestione Territorio – Servizi patrimonio immobiliare, Sig.ra Ing. Daniela Rovelli, nata a Varese il 02/01/1969 e domiciliata per la carica presso la sede municipale, giusto decreto sindacale n. del e
- **La Società Alfa r.l.** con sede a Varese, via Carrobbio 3 P.IVA 03481930125, gestore del servizio idrico integrato SII in ambito ATO VARESE, qui rappresentata dall'amministratore delegato sig.ra arch. Beatrice Bova, nata a il , domiciliata per la carica presso la sede societaria indicata

PREMESSO

- Che la Società Alfa deve realizzare lavori di collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo Somma Lombardo, e per questo ha depositato progetto definitivo c/o il Comune interessato ;
- Che i predetti lavori prevedono la realizzazione di una “stazione di pompaggio intermedia” interrata, su area di proprietà comunale di cui alla particella 10043 del foglio 9 del censo di S.L. – ente urbano pertinente il fabbricato adibito a “sala civica comunale” e ambulatorio medico, ed è quindi necessario procedere all'asservimento permanente della porzione della proprietà interessata, così come identificata in tinta blu dall'unito estratto mappa del piano particellare e da quanto specificato di seguito

Fg	Mappale	Servitù (mq)	Occupazione Temporanea (mq)	N. Camerette
9	10043	95	-	-



Città di Somma Lombardo

- Che le parti intendono giungere a un accordo bonario, e che quindi con la formalizzazione dello stesso non sarà necessario dar seguito ad altri procedimenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO IN APPRESSO

- 1) Il Comune di Somma Lombardo, come sopra rappresentato, concede di costituire a favore della Alfa S.p.A. in qualità di gestore del servizio idrico integrato S II in ATO Varese, servitù interrata permanente inerente la presenza di una stazione di pompaggio intermedia, totalmente interrata sugli immobili identificati al N.C.T. con il n° 10043 sub 1 - 2 FG 22 in Comune di Somma lombardo, per una superficie complessiva di asservimento pari a 95 mq, il tutto come meglio evidenziato in tinta blu nell'allegato estratto di mappa catastale.
- 2) Le modalità che regolano l'asservimento, oltre a quelle previste dal codice civile, sono le sotto indicate:
L'Alfa S.r.l. potrà accedere liberamente e in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, potrà realizzare nel sottosuolo della fascia di terreno assoggettata a servitù ulteriori impianti necessari all'ordinario esercizio e al potenziamento tecnologico dell'impianto fognario (quali centraline, cavidotti , per il telecontrollo), il tutto previo risarcimento di eventuali occupazioni temporanee ed eventuali danni accessori.
- 3) L'Alfa S.r.l. si obbliga a eseguire a proprie cure e spese l'allacciamento alla rete fognaria e tutte le opere necessarie allo smaltimento delle acque bianche dell'edificio comunale insistente sull'area su citata.
- 4) L'Alfa S.r.l. si obbliga a eseguire a proprie cure e spese anche il perfezionamento degli atti di asservimento per la costituzione della servitù in parola, fatto il solo obbligo alla ditta proprietaria del fondo di produrre i documenti relativi alla proprietà dei beni da asservire.



Città di Somma Lombardo

- 5) L'Alfa S.r.l., a proprie cure e spese, provvederà a lavori ultimati al ripristino dello status quo ante dell'area .
- 6) Il presente atto si ritiene comunque subordinato all'approvazione degli organi superiori per parte Comunale , senza la quale sarà di nessun effetto, mentre è immediatamente vincolante per Alfa S.r.l.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMUNE PROPRIETARIO

ALFA S.R.L.

Allegati:

- estratto mappa

BOLLA



Città di Somma Lombardo
AREA TECNICA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

PRESCRIZIONI TECNICHE MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Spett.le

Condizioni generali

1. Le opere di taglio e ripristino stradale sono a completo carico del richiedente.
2. Dovranno essere comunicati all'Ufficio Tecnico Comunale il giorno prefissato per l'inizio dei lavori per nota scritta depositata in ufficio, o al numero *fax 0331989086*, o all'indirizzo Email lavoripubblici@comune.sommalombardo.va.it.
3. Dovrà essere segnalato al Comando Polizia Municipale il cantiere sulla strada e si dovrà eseguire ed osservare tutto quanto sarà ordinato per la tutela della sicurezza stradale.
4. Qualsiasi danno a persona o cose creatosi per i lavori in oggetto, rimane a carico del richiedente. L'Amministrazione Comunale rimane pertanto sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale.
5. Rimarranno in ogni modo a carico del richiedente la manutenzione in efficienza del suolo stradale in corrispondenza dello scavo fatto, e la ricarica del materiale di riempimento laddove avvenissero avvallamenti conseguenti alla naturale costipazione.
6. Prima dello scavo si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze e screpolature;
7. L'autorizzato è tenuto a ripristinare lo stesso tipo di manto d'usura in asfalto o della pavimentazione con altro materiale, preesistente all'intervento. Devono essere scrupolosamente osservate tutte le condizioni generali e le prescrizioni tecniche di ripristino per la tipologia del suolo su indicata, che seguono.
8. Devono essere osservate le distanze tra i vari tipi d'impianti, stabilite dalle disposizioni di Legge, regolamentari e locali vigenti in materia;

9. In caso di danni a cavi, tubazioni, manufatti di proprietà pubblica o privata non interessati dall'intervento, l'autorizzato ne dà tempestiva comunicazione all'ente o società proprietari, e all'area tecnica LL.PP. comunale. Gli oneri o l'eventuale modifica conseguenti, sono a carico dell'autorizzato.
10. Per tutta la durata dei lavori, l'autorizzato è tenuto alla sorveglianza delle zone manomesse, mantenendo in perfetta efficienza la segnaletica stradale di cantiere, sia orizzontale sia verticale, sino al ripristino, e avuto riguardo alle disposizioni contenute nel Codice della Strada approvato con D.Lgs n. 185/92 e regolamento d'esecuzione approvato con DPR 495/92. In caso di marciapiedi di dimensioni inferiori a mt. 1,50 deve essere garantito il transito pedonale con apposite banchine provvisorie munite di barriera protettiva o corrimano, e relativa segnaletica. L'impresa esecutrice ha l'obbligo di tenere l'autorizzazione in cantiere e di esibirla a richiesta dei tecnici comunali, degli agenti, sottufficiali, ufficiali di Polizia Locale e /o Giudiziaria.
11. Gli attraversamenti della carreggiata, quando non sia prescritto l'uso dello spingitubo, devono essere eseguiti con scavo a cielo libero e metà per volta, senza interrompere la continuità del traffico. I lavori comportanti scavi di notevole lunghezza, richiedenti più di un giorno di lavoro, devono essere eseguiti per tratti continui e con sviluppo tale da poter essere riempiti prima dell'oscurità. Quando ciò non sia possibile per esigenze tecniche, lo scavo che richieda di rimanere aperto durante la notte deve essere protetto con barriere e segnalazioni luminose regolamentari.

Ripristini

A) Scavo e reinterro: ad eccezione dello strato a partire dal piano di cassonetto, gli scavi a sezione obbligatoria, di norma a pareti verticali, sono riempiti a strati di spessore massimo di cm. 30, e costipati a rifiuto con macchine idonee. È necessario provvedere alla totale asportazione ed alla sostituzione con idoneo materiale di apporto, allorché il terreno di sottofondo appartiene al gruppo 8 della classifica UNI (CNR UNI 10006), oppure qualunque sia il gruppo di appartenenza, allorché il terreno contiene notevoli quantità di sostanze eterogenee (terreno vegetale, tronchi, corpi estranei ecc.), ed allorché interessa una profondità maggiore di cm. 80. Comunque sempre si deve provvedere ad opportuna correzione con materiale idoneo. I materiali di risulta devono essere allontanati e conferiti presso pubblica discarica, a totale carico dell'esecutore delle opere.

B) Ripristino della carreggiata stradale (bitumata – non bitumata): Per lo strato a partire dal piano di cassonetto, deve essere ripristinata la carreggiata stradale bitumata interessante uno spessore compreso di cm. 60, costituito da :

- rullatura a rifiuto del piano di cassonetto ;
- strato di fondazione con misto naturale di fiume o di cava e quantità limitate di aggregato fine. La granulometria deve essere continua in modo da ottenere un'elevata compattezza, di spessore finito cm 41 compreso;
- strato di base in conglomerato bituminoso sabbioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80 – 100, dello spessore di cm. 15 compreso, steso e rullato in due strati ;
- manto di usura in conglomerato bituminoso con bitume penetrazione 80 – 100 al 5,50% - 6,50% del peso dell'inerte confezionato con pietrisco serpentinoso o porfirico a masse chiuse, con additivi, dello spessore finito di mm 40 con pietrischetto di pezzatura fino a 20 mm ;
- il ripristino definitivo dovrà essere eseguito successivamente al ripristino provvisorio, mediante fresatura degli ultimi 4 cm. Di asfalto, stesura di tappetino d'usura in conglomerato bituminoso mediante macchina finitrice a rullatura finale, per una larghezza minima di mt. 3 e per tutta la lunghezza dello scavo e 5 mt. oltre, salvo diverse disposizioni dell'Area tecnica Comunale ;

- la superficie del manto di usura deve essere di forma geometrica preferibilmente quadrata o rettangolare. Ove lo scavo sia in prossimità del cordone, il tappeto d'usura va esteso fino al cordone stesso ;
- nelle strade dove non esiste marciapiede il tappeto d'usura va esteso fino contro i muri dei cigli stradali. Nelle strade in cui sia prevista la costruzione di marciapiedi, la pavimentazione va estesa fino alla linea del futuro cordone;
- il ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dall'intervento, va eseguita seguendo le prescrizioni tecniche dei materiali da utilizzare, e quant'altro che sarà impartito dal Comando di Polizia Locale;
- Il Ripristino della superficie di strada non bitumata, deve essere eseguito con materiale stabilizzato e rullatura dello stesso con rullo di peso adeguato, al fine di evitare buche e cedimenti locali ;
- Ripristino cordoli e riporto in quota dei chiusini. L'autorizzato è obbligato al ripristino dei cordoli in quota con il marciapiede esistente, alla sostituzione dei cordoli danneggiati, alla realizzazione delle relative opere di fondazione e di rinfianco in calcestruzzo a quintale 2.5 di cemento 325, all'intasatura e sigillatura dei giunti con biacca di puro cemento. Parimenti è tenuto a porre in quota tutti i chiusini che sono interessati dal ripristino stradale.
- Il ripristino definitivo di strade e marciapiedi con pavimentazione di pregio, deve essere eseguito con materiali della stessa tipologia ed a perfetta regola d'arte ;
- Il ripristino definitivo di aree a verde di pertinenza stradale deve essere eseguito mediante la preparazione con eventuale aggiunta di terra di coltura esente da sassi, ciottoli e corpi estranei in genere, nonché con la messa a dimora di siepi e /o essenze arboree danneggiate durante i lavori.
- strato di base in calcestruzzo a quintale 2.5 di cemento R 325, spessore medio cm. 10, rispettando le pendenze per lo scolo delle acque piovane ;
- pavimentazione realizzata con masselli in calcestruzzo/cubetti in materiale lapideo posati a secco con piastra vibrante su letto di sabbia avente spessore di cm. 5 circa , rispettando il disegno originario di posa e le pendenze di progetto, con compattazione finale ed intasamento dei giunti con sabbia fine e asciutta. La vibrocompattazione della pavimentazione deve essere condotta su una superficie pulita ed asciutta ;

C) Ripristino di marciapiedi, per uno spessore di cm 30 a partire dal piano di cassonetto costituito da :

- rullatura con rullo di peso adeguato del piano del cassonetto;
- strato di fondazione avente spessore compreso di cm. 18 composto di misto granulato della dimensione max di 30 mm di aggregato grosso e quantità limitate di aggregato fine e legante;
- strato di base in calcestruzzo a quintale 2.5 di cemento R 325, spessore medio cm. 10 ;
- manto d'usura in conglomerato bituminoso con bitume a penetrazione 180 / 200 al 5,50 – 6,50% e peso del pietrisco calcareo, serpentinoso, porfirico, confezionato con graniglia a massa chiusa con additivi dello spessore compreso di mm20.

D) Ripristino di superfici pavimentate con materiale lapideo :

- rullatura del piano di cassonetto con rullo di peso adeguato;
- strato di fondazione avente spessore compreso di cm. 20 composto di misto granulato della dimensione max di 30 mm di aggregato grosso e quantità limitate di aggregato fine legante;
- strato di base in calcestruzzo a quintale 2.5 di cemento R 325, spessore medio di cm. 10, rispettando le pendenze per lo scolo delle acque piovane;

- pavimentazione realizzata con masselli in calcestruzzo / cubetti in materiale lapideo posati a secco con piastra vibrante su letto di sabbia avente spessore cm. 5 circa, rispettando il disegno originario di posa e le pendenze di progetto;
- compattazione finale ed intasamento dei giunti con sabbia fine e asciutta . La vibrocompattazione della pavimentazione deve essere condotta su una superficie pulita e asciutta.

In presenza di alberature cittadine, lo scavo deve essere effettuato avendo cura di non danneggiare l'apparato radicale ed il tronco della pianta. Le ferite e le lesioni provocate devono essere tempestivamente trattate con apposito cicatrizzante, onde prevenire infezioni che possano compromettere la salute della pianta stessa. In prossimità degli alberi, ove non esista una cordonatura, deve essere lasciato un quadrato attorno ad ogni pianta di dimensioni minime 100 x 100 cm.

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Insubria

ALLEGATO B

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111- 0332.277.240
e-mail: uocisp-sa.va@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Classif.:

Rif. Prot. n. 2019/014/P/0080039 del 05/08/2019

Spett.le Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
Piazza Libertà n. 1
21100 VARESE
ufficiodambitovarese@legalmail.it

e, p.c A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli , 5
21100 VARESE

Oggetto: **Progetto definitivo: "Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA). Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e segg. – Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..**

Con riferimento alla richiesta di parere di cui all'oggetto del 26.11.2019, pervenuta al protocollo dell'Agenzia dell'Insubria il 26/11/2019 (prot. n. 2019/014/P/0117667), presa visione della tavole di progetto e della relativa documentazione descrittiva di accompagnamento, fatti salvi i pareri di altri soggetti ed Enti aventi diritto, si esprime parere **favorevole alle seguenti condizioni:**

1. si evidenzia che un tratto di fognatura si trova all'interno della fascia di rispetto di pozzo ad uso idropotabile, di conseguenza la realizzanda fognatura all'interno della suddetta fascia di rispetto dovrà essere costruita a tenuta bidirezionale e con le altre caratteristiche contenute nella D.G.R., 10.04.2003 n. 7/12693 al fine di proteggere adeguatamente la falda idrica;
2. la giacitura nel sottosuolo della rete fognaria deve essere realizzata in modo tale da evitare interferenza con quella di altri sottoservizi. In particolare le canalizzazioni fognarie, devono sempre essere tenute debitamente distanti ed al di sotto delle condotte di acqua potabile. Qualora per ragioni altimetriche ciò non fosse possibile, devono essere adottati particolari accorgimenti al fine di evitare la possibilità di interferenze reciproche;
3. dovrà essere redatta dichiarazione impegnativa ai sensi dell'art. 3.1.4. del Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.).



Si fa presente che dovrà essere rispettato ogni altro vincolo eventualmente presente: ambientale, cimiteriale DPR 285/90 così come modificato dall'art. 28 della Legge 01.08.2002 n. 166, D.Lgs n° 152/06, idrogeologico ex art. Legge 394/91, da prescrizioni dell'Autorità di Bacino ex art. L.183/89; DM 29 maggio 2008.

Si comunica che sarà emessa fattura il cui importo (1759,38 €) è corrispondente alla voce n. 15 del tariffario regionale, nonché marca da bollo da 2,00 €.

A disposizione per fornire chiarimenti, è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE
Dott. Paolo Bulgheroni

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr. Fernando Montani

P.C. Stanza 13 - A
E:/(art. 228 TULLSS)/ Fognatura Maddalena

Class. 7.9

Fascicolo 2016.4.54.167

Spettabile

ATO 11 VARESE - CONSORZIO AUTORIT  AMBITO
TERRITORIALE OTTIMALE
PIAZZA LIBERT , 1
21100 VARESE (VA)
Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

E p.c.

ALFA Srl
via Carobbio, 3
21100 VARESE (VA)
Email: pec@pec.gestoresii.va.it

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO
P.ZZA VITTORIO VENETO, 2
21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Email: comunedisommalombardo@legalmail.it

Oggetto : Convocazione da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese di conferenza dei Servizi per il collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo.

In riferimento alla nota in oggetto trasmessa con vs. nota prot. N  5220 del 26 novembre 2019, si segnala che in base a quanto previsto dal decreto ARPA n. 236/2014 – art. 18 "...ARPA non partecipa, anche se convocata, alle Conferenza dei Servizi Decisorie, qualora non sia titolare dei poteri di intesa, concerto, nulla osta, autorizzazione, concessione, assenso comunque denominato. Alle valutazioni tecniche e ai pareri resi nell'ambito di conferenze istruttorie non si applicano, in quanto tali, le disposizioni di legge relative agli assensi e ai dissensi resi nell'ambito delle conferenze decisorie".

Pertanto si coglie l'occasione per osservare che, ai sensi della normativa vigente, il presente

Dipartimento non è tenuto ad esprimersi né sugli elementi progettuali degli interventi individuati, né sulla verifica idraulica e dimensionamento dei manufatti, che si intendono già valutati e confermati dai progettisti.

Anche in considerazione di quanto previsto dalla circolare interna ARPA prot. N° 168482 del 16/12/2014, si comunica che lo scrivente Dipartimento non esprime parere in merito a quanto richiesto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Anna Maria Brambilla

Verificato: Il Responsabile dell'U.O.C. APC Varese Elena Caprioli

Visto: Il Direttore Adriano Cati



Alla Provincia di Varese
Ufficio d'Ambito
Pec: ufficiodambitovarese@legalmail.it

Classifica 6.10.20

Oggetto: Progetto definitivo riguardante il collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA) convocazione conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 es.

Con riferimento all'oggetto, con la presente si riscontra la vs nota di convocazione di conferenza di servizi per comunicare che non si rilevano nel progetto elementi di competenza dello scrivente Ufficio.

IL COORDINATORE DELL'AREA LOMBARDA

Ing. Marco La Veglia

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Consorzio di Bonifica

AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE RETE E TERRITORIO

CAT. A/IX/STT

PROT. 2751

Milano, - 3 FEB. 2020

Spett.
UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI
VARESE
Piazza Libertà 1
21100 VARESE VA

Trasmesso a solo a mezzo pec: ufficiodambitovarese@legalmail.it

(Alla c.a del Responsabile del procedimento Dott.ssa Carla Airolì)

Anticipato alla e-mail: paolo.porro@provincia.va.it

e p.c.:

Spett.
COMUNE DI SOMMA LOMBARDO
Piazza Vittorio Veneto 2
21019 SOMMA LOMBARDO VA

Trasmesso solo tramite pec: comunedisommalombarado@legalmail.it

Spett.
ALFA SRL
Via Carrobbio 3
21100 VARESE VA

Trasmesso solo tramite pec: pec@pec.gestoresii.va.it

Oggetto: RETE VILLORESI - Canale Adduttore Principale Villoresi - Prg. km 0+700 circa.
Progetto definitivo: "Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)".
Attraversamento al canale con condotto fognario in località Maddalena in Comune di Somma Lombardo a monte del ponte esistente.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona.
PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi per quanto in oggetto cui alla comunicazione dell'Ufficio d'Ambito in indirizzo prot. 5220/2019 del 26/11/2019, qui pervenuta tramite pec acquisita agli atti consortili al prot. 15737 del 26/11/2019, questo Consorzio, visto:

- gli elaborati tecnici inerenti le opere cui al progetto definitivo sopra citato,

Per informazioni: Servizio Concessioni: Area Sviluppo e Gestione Rete- Zona Villoresi Ovest, Parabiago
Silvio Albanese – Email: silvio.albanese@etvilloresi.it - Tel. 0331 551401 – Fax 0331 553964
Marzia Bozzolan - Email: marzia.bozzolan@etvilloresi.it - Tel. 0331 551401 – Fax 0331 553964

Via Ariosto 30, 20145 MILANO info@etvilloresi.it - www.etvilloresi.it - tel. +39 02 48561301 - fax +39 02 48013031
Segreteria telefonica per urgenze +39 02 48561300 - c.f. 97057290153 - partita iva 05203430961 - - pag. 1

- che il progetto di che trattasi comporta la modifica dell'utilizzo della condotta fognaria esistente in attraversamento al Canale Principale Villoresi, in località Maddalena in Comune di Somma Lombardo, alla progressiva km 0+700 circa, con il collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA);
- che la suddetta condotta esistente in attraversamento al canale Adduttore Principale Villoresi è oggetto della concessione di polizia idraulica n. 5356, rilasciata con delibera di G.A. n. 32 del 4/6/1991 al Comune di Somma Lombardo, attualmente scaduta e comunque tenuta in essere ed in corso di rinnovo giusta nota consortile prot. 7535 del 23/5/2019, inviata alla società Alfa Srl e p.c. al Comune di Somma Lombardo, tutt'ora in attesa di riscontro;
- che dalla tavole di progetto qui prodotte si rileva altresì la posa, in affiancamento al condotto esistente ed in appoggio alla struttura portante dello stesso, di una ulteriore condotta per allaccio fognario privato (Agriturismo "La Viscontina"), non oggetto della suddetta conferenza dei servizi;
- il Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con D.G.R. 19/12/2016 - n. X/6037, pubblicata sul BURL, Serie Ordinaria n. 52 del 30/12/2016, reperibile al sito consortile www.etvilloresi.it alla sezione "atti e norme" e a seguire in "atti principali consortili";
- che il corso d'acqua interessato dagli interventi in oggetto, denominato "Canale Adduttore Principale Villoresi" è un corso d'acqua gestito e di competenza di questo Consorzio ed è ricompreso nell'elenco del reticolo idrico consortile cui all'allegato A del Regolamento di gestione della polizia idraulica sopracitato;
- che il sopracitato Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica fissa per i canali consortili delle fasce laterali di rispetto di inedificabilità che per il canale in argomento (reticolo principale) sono fissate in **metri dieci** per parte rispetto al ciglio del canale o dal piede esterno della scarpata se il canale è in rilevato;
- che nelle fasce laterali di rispetto vige il divieto di edificazione nel soprassuolo e/o sottosuolo salvo quanto previsto dal regolamento citato e dalla normativa vigente;
- che i lavori, atti o fatti sui canali di bonifica, loro pertinenze ed accessori e/o in prossimità di essi, devono essere eseguiti nel rispetto del citato Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica consortile e che la loro esecuzione è subordinata all'ottenimento della concessione e/o autorizzazione e/o nulla osta di polizia idraulica, rilasciata dal Consorzio ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31, art. 80, comma 4- punto c) e del citato Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica;
- l'esito dell'istruttoria tecnico-idraulica esperita dalla Direzione Area Sviluppo e Gestione Rete- del Consorzio che esprime **parere favorevole**, con prescrizioni, alle opere cui al sopracitato progetto definitivo;

tutto quanto sopra visto, per quanto di propria competenza nonché fatti salvi diritti di terzi e l'acquisizione da parte degli interessati di altri pareri di Enti interessati per territorio, esprime,

PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA FAVOREVOLE

alle opere cui al Progetto definitivo: "**Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)**", che prevede l'utilizzo dell'esistente condotto fognario in attraversamento al Canale Adduttore Principale Villoresi alla progressiva km 0+700 circa, in località Maddalena in Comune di Somma Lombardo, cui alla citata concessione di polizia idraulica n. 5356.

Il presente parere viene comunque rilasciato alle seguenti

condizioni e prescrizioni:

1. dovrà essere provveduto, da parte degli interessati aventi titolo (Comune di Somma Lombardo e/o Alfa Srl), al rinnovo della succitata concessione n. 5356 del registro delle concessioni consortili, rilasciata nell'anno 1991 al Comune di Somma Lombardo, **per il mantenimento dell'attraversamento al Canale Adduttore Principale con il condotto fognario in argomento**, da utilizzare per il collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla



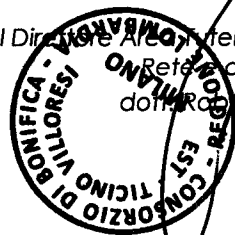
rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA) cui al progetto definitivo in argomento;

2. dovrà essere trasmesso allo scrivente Consorzio il progetto esecutivo delle opere corredato dal cronoprogramma dei lavori e dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori almeno cinque giorni prima della data prevista,
3. i lavori che interessano il Canale Principale Villoresi dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Consorzio e ad ogni modo durante i lavori e comunque per tutto il periodo del cantiere si precisa che:
 - non dovranno essere ostacolate le operazioni ordinarie e straordinarie di controllo, manutenzione e regolazione idraulica del canale effettuate da parte del personale consortile o da terzi incaricati;
 - non potranno essere depositati lungo il canale e sue pertinenze rifiuti e/o materiali di risulta di qualsiasi genere né prelevate acque dal canale o immessi liquidi o solidi di qualsiasi genere;
 - a fine lavori dovrà essere provveduto, a cura e spese dei richiedenti e secondo tutte le prescrizioni che gli uffici consortili preposti riterranno opportuno impartire, al perfetto ripristino del tratto del canale interferito e sue pertinenze,
4. il nuovo attraversamento con il condotto fognario ad uso allaccio privato dovrà essere oggetto di preventiva concessione di polizia idraulica e sarà a cura degli interessati (Alfa Srl-Comune e privato concessionario) procedere alla verifica strutturale dell'opera di sostegno del condotto fognario esistente, utilizzata per la posa del nuovo condotto fognario privato. Per la richiesta della concessione di polizia idraulica per la posa del nuovo condotto fognario in attraversamento al Canale Principale Villoresi, dovrà essere utilizzata, da parte degli interessati richiedenti, la modulistica reperibile al sito consortile "www.etvilloresi.it" alla colonna "in evidenza" e poi in "modulistica on-line", "Concessione di polizia idraulica", seguendo e rispettando tutte le modalità nella stessa modulistica precisate, corredata da progetto delle opere, a firma di professionista abilitato, contenente tutte le informazioni sulla nuova condotta privata (tipologia, diametro, tracciato, modalità e tempistiche di posa,ecc...).

Si comunica che il presente parere **non costituisce titolo autorizzativo alla esecuzione dei lavori** delle opere interferenti con il canale principale Villoresi che potranno invece essere eseguite, fatto salvo l'ottenimento da parte degli interessati di tutte le autorizzazioni e/o di altri permessi eventualmente necessari, solo a seguito rilascio, da parte di questo consorzio, della autorizzazione/nulla osta/concessione di polizia idraulica e comunque ad avvenuto rinnovo della concessione di polizia idraulica sopracitata.

Cordiali saluti.

Il Direttore Area Tutela e Valorizzazione della
Rete del territorio
dott. Roberto Coppola



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO****AREA TECNICA – U.O. 9
Settore Territorio – Acque – Aria - Suolo***Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Spett.li

Ufficio d'Ambito 11

Varese

ufficiodambitovarese@legalmail.itSoprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza
Brianza, Pavia, Sondrio, Varesembac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

Magenta, 21.02.2020

Prot. / cfr n° assegnazione PEC/AP/FC

OGGETTO: Parere in merito al Progetto definitivo del “Collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo” da parte della Soc. ALFA srl.

Vista la nota PEC del 26.11.2019, prot. 969, da parte dell'Ufficio d'Ambito 11 Varese, con la quale si convoca, per il giorno 05.03.2020, la Conferenza dei Servizi relativamente al progetto di cui trattasi;

Vista la documentazione di progetto inerente l'oggetto, inviata dalla Soc. ALFA srl e protocollata in data 26.11.2019 n° prot. gen. 11708;

Viste le integrazioni di ALFA srl pervenute via PEC del 10.01.2020, n° prot. 306 con la quale si formalizza, nello specifico, la domanda di autorizzazione paesaggistica da parte di PAOLO MAZZUCHELLI, in qualità di Presidente Legale Rappresentante della Soc. ALFA srl;

Premesso che il progetto riguarda la realizzazione di nuova stazione di sollevamento dei reflui della frazione Maddalena nel Comune di Somma Lombardo, per invio al depuratore di Cà Bagaggio, reflui che attualmente vengono trattati nell'impianto Ex Stamperia S.T.S. in via di dismissione;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento è posta in Rete Natura 2000, è soggetta a vincolo paesaggistico del D.lgs n°42/04 s.m.i art.142 lettera f) e lettera g) e che, in particolare, è prevista la trasformazione di un' area a bosco (occupazione permanente di mt. 240 e occupazione temporanea per cantierizzazione di mq. 485), oggetto di valutazione da parte del Settore Boschi e Vegetazione, di cui all'allegato parere del 14.01.2020, prot. 388, che costituisce parte integrante della presente istruttoria;



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



AREA TECNICA – U.O. 9
Settore Territorio – Acque – Aria - Suolo

Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Precisato che nel merito l'Ente Parco si esprime per la competenza in materia di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni e dell'art. 6 all. C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, in materia paesaggistica, art. 146 del d.lgs 22.01.2004 n° 42 s.m.i e in materia forestale, L.r.31/2004 s.m.i. .

Esaminata in particolare la relazione paesaggistica da cui si evince che:

- ✓ la stazione di sollevamento sarà prevalentemente interrata, escluso il locale quadri di altezza pari a 2 metri fuori terra;
- ✓ l'area della stazione, pari a 240 mq, sarà perimetrata da recinzione metallica e cinta da siepe mista con andamento sinuoso e composta da specie arbustive;
- ✓ la stazione sarà servita da una strada lunga 13 m.

Considerato inoltre che l'intervento ricade nella ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino";

Verificato ricade in zona C1- "zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico", del PTC di cui alla D.C.R. n°VII/919 del 26.11.2003;

Preso atto di quanto riportato a pag. 21,22,23 della relazione generale ed idraulica, con la quale, a seguito dell'analisi delle possibili alternative, si giustifica la scelta localizzativa dell'opera;

Considerato che l'infrastruttura è prevalentemente interrata e che gli elementi visibili, quali il locale quadro elettrico e la recinzione, sono sufficientemente mitigati, secondo la descrizione del "progetto di sistemazione paesaggistica" di cui al cap. 3.3. della relazione paesaggistica;

Visto il verbale della Commissione per il Paesaggio n°2 del 28.01.2020, allegato;

Preso atto dallo Studio di Incidenza che:

- per la stazione di sollevamento è necessario ricorrere alla trasformazione temporanea di 485 mq di bosco, parzialmente interessato dalla presenza di specie esotiche, ove successivamente saranno messe a dimora specie arboree e arbustive autoctone; sarà inoltre trasformata definitivamente una superficie pari a 240 mq
- sarà inoltre realizzata come opera di mitigazione una fascia di ecotono fra il bosco e la stazione di sollevamento costituita da carpino, evonimo, prugnolo selvatico, rosa canina e biancospino.
- L'area interrata sarà coperta da tappezzanti autoctone;
- Per la riduzione degli impatti in fase di cantiere si provvederà alla bagnatura delle piste e delle strade esterne; aspirazione delle polveri tramite sistemi di captazione; copertura dei carichi; disposizione razionale dei cumuli; sospensione delle attività di scavo e movimentazione un caso di vento.
- Saranno garantite le cure manutentive delle superfici riforestate per 7 anni successivi alla realizzazione.

Per tutto quanto esposto:

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.219 – 220 - e.mail: acquariasuolo@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



AREA TECNICA – U.O. 9
Settore Territorio – Acque – Aria - Suolo

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Per quanto attiene agli aspetti di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni e dell'art. 6 all. C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106):

si esprime **valutazione di incidenza positiva**, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sul sito ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino", **a condizione che vengano recepite tutte le misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza.**

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici (D.Leg.vo 42/2004) relativi alla trasformazione del bosco :

Visto nel merito il parere favorevole del Settore Vegetazione e Boschi, in data 14.01.2020 prot. 388, che evidenzia quanto segue:

Dalla relazione forestale di progetto, a firma del Dott. Agr. Andrea Tovaglieri, si evince che **la realizzazione dell'opera comporterà l'occupazione permanente di mt. 240 e l'occupazione temporanea per cantierizzazione di mq. 485.**

Il bosco da eliminare è costituito da una formazione antropogena, a governo misto, con strato arboreo costituito da *Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior*, *Ailanthus altissima*, *Juglans regia* e *Quercus robur*, e con strato arbustivo costituito prevalentemente da Sambuco e Nocciolo, facente parte di un vasto complesso boscato.

Valutato per quanto sopra che le opere nel complesso sono congruenti al contesto paesaggistico dei luoghi, **si esprime *parere favorevole*** al rilascio di autorizzazione paesaggistica, alle seguenti prescrizioni:

1. Sia realizzato il mascheramento della recinzione e della strada di accesso, nonché il mascheramento delle opere interrato, secondo le indicazioni contenute nella Relazione Paesaggistica a firma dell'Arch. Giuliana Gatti, allegata al progetto, con le seguenti prescrizioni:
 - per la costituzione della siepe la distanza tra gli arbusti sia pari a cm 50.
 - siano effettuate le cure colturali alle piantine per almeno 5 anni dall'impianto, e dovrà essere garantito, al termine delle manutenzioni, l'attecchimento del 90% delle piantine.
2. Il materiale vegetale utilizzato per il mascheramento paesaggistico, dovrà essere di provenienza locale (Pianura Padana); la provenienza del materiale vegetale deve essere comprovata ove previsto in conformità del D.lgs. 386/2003 ovvero, per le altre specie, sulla base di documentazione prodotta dai fornitori.

Si presti attenzione per quanto riguarda la specie *Berberis vulgaris* ad utilizzare la specie autoctona (e non la cultivar ornamentale), qualora questa non fosse reperibile, si potrà sostituire con altra specie arbustiva autoctona da concordare preventivamente con il Parco.

Per quanto attiene agli aspetti forestali (L.R. 31/2008) relativi alla trasformazione del bosco, si rimanda al parere forestale prot.n. 389 in data 14/01/2020, che si allega, e alle relative prescrizioni.

Il presente atto è rilasciato ai sensi del PTC di cui al D.C.R. n°VII/919 del 26.11.2003, della L.r.31/2004 s.m.i., dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 (Valutazione di Incidenza) ed assume valenza di Autorizzazione Paesaggistica

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.219 – 220 - e.mail: acqueariasuolo@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



AREA TECNICA – U.O. 9
Settore Territorio – Acque – Aria - Suolo

Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

art. 146 del D.lgs 42/04 a condizione che la Conferenza dei Servizi acquisisca parere favorevole di Codesta Soprintendenza.

La Responsabile del
Settore Gestione Siti NATURA 2000
Valentina Parco

Il Responsabile dell'U.O. 9
Fulvio Caronni

Referente pratica
Aldo Paleari
Settore Territorio tel. 0297210220

Allegati:
parere forestale del Settore Boschi e Vegetazione del 14.01.2020, prot. 388;
verbale della Commissione per il Paesaggio n°2 del 28.01.2020;



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

AREA TECNICA – U.O. 9
Settore Vegetazione e Boschi



Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Alla Provincia di Varese
Servizi Idrici
Piazza Libertà 1
Varese
istituzionale@pec.provincia.va.it

Prot. n. 389 FC/pg
Magenta, 14/01/2020

Oggetto: *Progetto definitivo "Collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo". Conferenza di Servizi.*
Parere art.43 l.r. 31/2008 – Trasformazione del bosco.

Il presente parere in riferimento al progetto pervenuto al Parco il 04/12/2019, "Collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo", sul mapp.n. 21656 del Comune di Somma Lombardo, si è provveduto all'esame della cartografia e delle relazioni allegate.

Le aree di intervento sono situate in zona classificata C1 "Zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico", dalle N.T.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Ticino, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 7/5983 del 2.08.2001, nonché in zona classificata V5 "Vegetazione forestale dei ripiani terrazzati" dal P.S.B. del Parco, vigente.

Sono inoltre all'interno di area ZSC IT2080301 "Boschi del Ticino".

Dalla relazione forestale di progetto, a firma del Dott. Agr. Andrea Tovaglieri, si evince che la realizzazione dell'opera comporterà l'occupazione permanente di mt. 240 e l'occupazione temporanea per cantierizzazione di mq. 485.

Dalla suddetta relazione forestale si prende atto inoltre che la Provincia di Varese dichiara di voler monetizzare le compensazioni ambientali dovute ai sensi della D.G.R. 8/675/2005, per la trasformazione definitiva del bosco, delegandone al Parco la progettazione e la realizzazione.

Il bosco da eliminare è costituito da una formazione antropogena, a governo misto, con strato arboreo costituito da *Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior*, *Ailanthus altissima*, *Juglans regia* e *Quercus robur*, e con strato arbustivo costituito prevalentemente da Sambuco e Nocciolo, facente parte di un vasto complesso boscato.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



AREA TECNICA – U.O. 9

Settore Vegetazione e Boschi

Sviluppo sostenibile

Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

E' prevista a titolo di mitigazione degli aspetti paesaggistici, la creazione di una siepe mista di arbusti autoctoni, lungo il perimetro dell'area della trasformazione definitiva, nonché la piantagione di arbusti autoctoni sulla parte di stazione interrata.

Considerata la possibilità di effettuare la trasformazione su boschi di minore valore selvicolturale e biologico e con minore rischio idrogeologico e che tali valutazioni hanno prodotto l'attuale proposta di localizzazione dell'opera

Considerato il carattere di pubblica utilità dell'opera.

Si esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

alla realizzazione del progetto "Collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo", così come indicato nelle relazioni e sulle tavole di progetto consegnate il 02/12/2019 con nota prot.n.11708, procedendo alla trasformazione definitiva del bosco su mq. 240 e alla trasformazione temporanea del bosco su mq. 485, sul mappale n. 21656 del comune di Somma Lombardo.

A condizione che:

Sia realizzata a mascheramento della recinzione e del tratto di strada in ingresso alla stazione di sollevamento, la siepe di *Carpinus Betulus*, *Euonymus europaeus*, *Prunus spinosa*, *Rosa canina* e *Crataegus monogyna*, nonché, a mascheramento della stazione interrata, la messa a dimora di *Berberis vulgaris*, così come previsto nella Relazione paesaggistica a firma dell'Arch. Giuliana Gatti, allegata al progetto, con la prescrizione di effettuare le cure colturali per almeno 5 anni dall'impianto e garantire, al termine delle manutenzioni, l'attecchimento del 90% delle piantine.

Prima dell'inizio dei lavori di taglio e sradicamento, sia proceda al versamento degli **oneri ridotti**, dovuti per la trasformazione temporanea del bosco e calcolati secondo i disposti di cui alla D.G.R. n.8/675/2005, modificata con D.G.R. n.8/3002 del 27.07.2006, pari a **Euro 1.306,02**.,

Prima dell'inizio dei lavori di taglio e sradicamento si proceda al versamento della **monetizzazione**, scelta quale opzione compensativa dal richiedente, per la trasformazione definitiva e calcolata secondo i disposti di cui alla D.G.R. n.8/675/2005, modificata con D.G.R. n.8/3002 del 27.07.2006, pari a **Euro 5.744,68**.

A tal fine, si elencano di seguito le coordinate bancarie per l'effettuazione dei versamenti: .

CREDITO VALTELLINESE, AGENZIA DI ABBIATEGRASSO, IT82J052163238000000100178.

Una volta ultimati i lavori si proceda al ripristino dell'area di cantiere, temporaneamente trasformata, secondo le indicazioni tecniche contenute nel progetto a firma del Dott.Tovaglieri, allegato al progetto, con la prescrizione che dovrà essere garantito, al termine del periodo manutentivo, l'attecchimento di almeno il 70% delle piante messe a dimora.

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.229 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

AREA TECNICA – U.O. 9
Settore Vegetazione e Boschi



*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

A garanzia del ripristino delle aree temporaneamente trasformate, si provveda alla costituzione, in favore del Parco del Ticino, di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, di Euro **12.789,74**, somma che verrà restituita una volta verificato da parte del Parco il buon esito del ripristino.

Il materiale vegetale utilizzato per ripristino del bosco e per il mascheramento paesaggistico, dovrà essere di provenienza locale (Pianura Padana).

Ai fini dello svincolo della fideiussione, prima dell'inizio dei lavori, la provenienza del materiale vegetale deve essere comprovata ove previsto in conformità del D.lgs. 386/2003 ovvero, per le altre specie, sulla base di documentazione prodotta dai fornitori

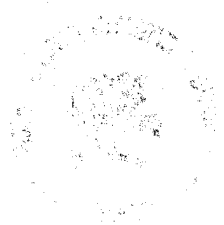
Si presti attenzione per quanto riguarda la specie *Berberis vulgaris* ad utilizzare la specie tipica dei luoghi e non la cultivar ornamentale, qualora non fosse reperibile la specie tipica, si potrà sostituire con altra specie arbustiva autoctona da concordare preventivamente con il Parco.

Il presente parere si intende valido solo nel caso in cui la Sovrintendenza ai beni ambientali si esprima favorevolmente in merito agli aspetti paesaggistici per la trasformazione del bosco.



Il Responsabile dell'U.O.9
Settore Vegetazione e Boschi
Dott. Fulvio Caronni

Referente per la pratica: Paola Genoni - tel 02.97210242





**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



U.O. N. 4

Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*

Allegato n. 9 al verbale della Commissione per il Paesaggio n. 2 del 28.01.2020

OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del d.lgs 22.01.2004 n° 42) inerente il Progetto definitivo del *“Collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo”*.

Richiedente: PAOLO MAZZUCHELLI, in qualità di Presidente Legale Rappresentante della Soc. ALFA srl

Opere: collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo”;

Localizzazione: cfr elaborato progettuale “piano particellare”;

PTC: zona C1- “zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico”, del PTC di cui alla D.C.R. n°VII/919 del 26.11.2003;

Vista l'istruttoria tecnica del Settore Territorio, prot. 969/11708/AP/FC del 23.01.2020, di cui si richiamano i contenuti essenziali come segue:

Esaminata in particolare la relazione paesaggistica da cui si evince che:

- ✓ *la stazione di sollevamento sarà prevalentemente interrata, escluso il locale quadri di altezza pari a 2 metri fuori terra;*
- ✓ *l'area della stazione, pari a 240 mq, sarà perimetrata da recinzione metallica e cinta da siepe mista con andamento sinuoso e composta da specie arbustive;*
- ✓ *la stazione sarà servita da una strada lunga 13 m.*

Verificato che l'intervento ricade in zona C1- “zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico”, del PTC di cui alla D.C.R. n°VII/919 del 26.11.2003;

Preso atto di quanto riportato a pag. 21,22,23 della relazione generale ed idraulica, con la quali, a seguito dell'analisi delle possibili alternative, si giustifica la scelta localizzativa dell'opera;

Considerato che l'infrastruttura è prevalentemente interrata e che gli elementi visibili, quali il locale quadro elettrico e la recinzione, sono sufficientemente mitigati, secondo la descrizione del “progetto di sistemazione paesaggistica” di cui al cap. 3.3. della relazione paesaggistica;

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Pec: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it Tel.: 02-97210.213 e.mail: urbanistica@parcoticino.it

E-DIS-02/12/2019-0751841

Consorzio Autorità ambito territoriale
Ottimale
ufficiodambitovarese@legalmail.it

DIS/NOR/ZO-VA/PGR/PRO

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: coordinamento sottoservizi Somma Lombardo Maddalena

Con riferimento alla Vostra richiesta, Vi comunichiamo che nell'area di cantiere interessata dai Vostri lavori in oggetto sono presenti nostri impianti.

In occasione di interventi in prossimità di ns. impianti, chiediamo che siano adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi .

Gli impianti sono mantenuti costantemente in tensione e possono costituire pericolo anche mortale per chi si avvicina o ne venga a contatto.

E' pertanto necessario che sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo.

Non possiamo infatti escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione dei nostri impianti, sostituiscano di precisione le indicazioni planimetriche fornite al riguardo dal nostro personale; tali indicazioni devono considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei.

Nell'invitarVi a rendere edotti di ciò i Vostri dipendenti, teniamo a sottolineare la Vostra responsabilità, anche agli effetti penali, in ordine a qualsiasi incidente a persone o cose che dovesse verificarsi per l'inosservanza delle raccomandazioni di cui sopra nonché di tutte le norme applicabili in materia.

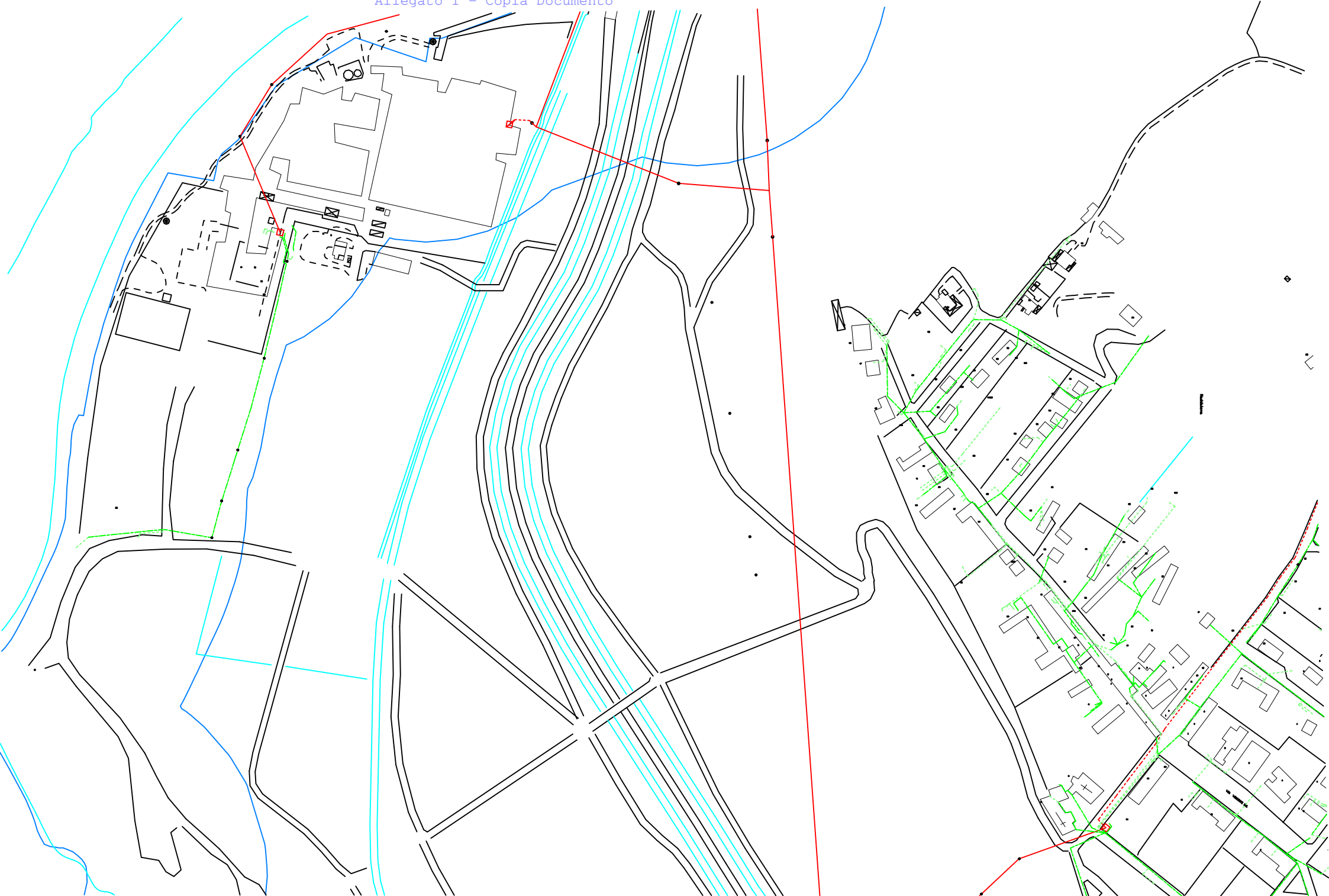
L'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto con nostro personale, volto alla localizzazione del tracciato dei cavi interrati con ausilio strumentale, dovrà essere formulata esplicitamente a mezzo Fax (n° 800046674), al quale seguirà la comunicazione di accettazione dell'intervento da parte nostra, subordinato al pagamento della prestazione. Teniamo comunque a precisare che, sia per le caratteristiche dello strumento che per l'eventuale presenza nel sottosuolo di altre condutture, tale localizzazione sarà da ritenersi indicativa.

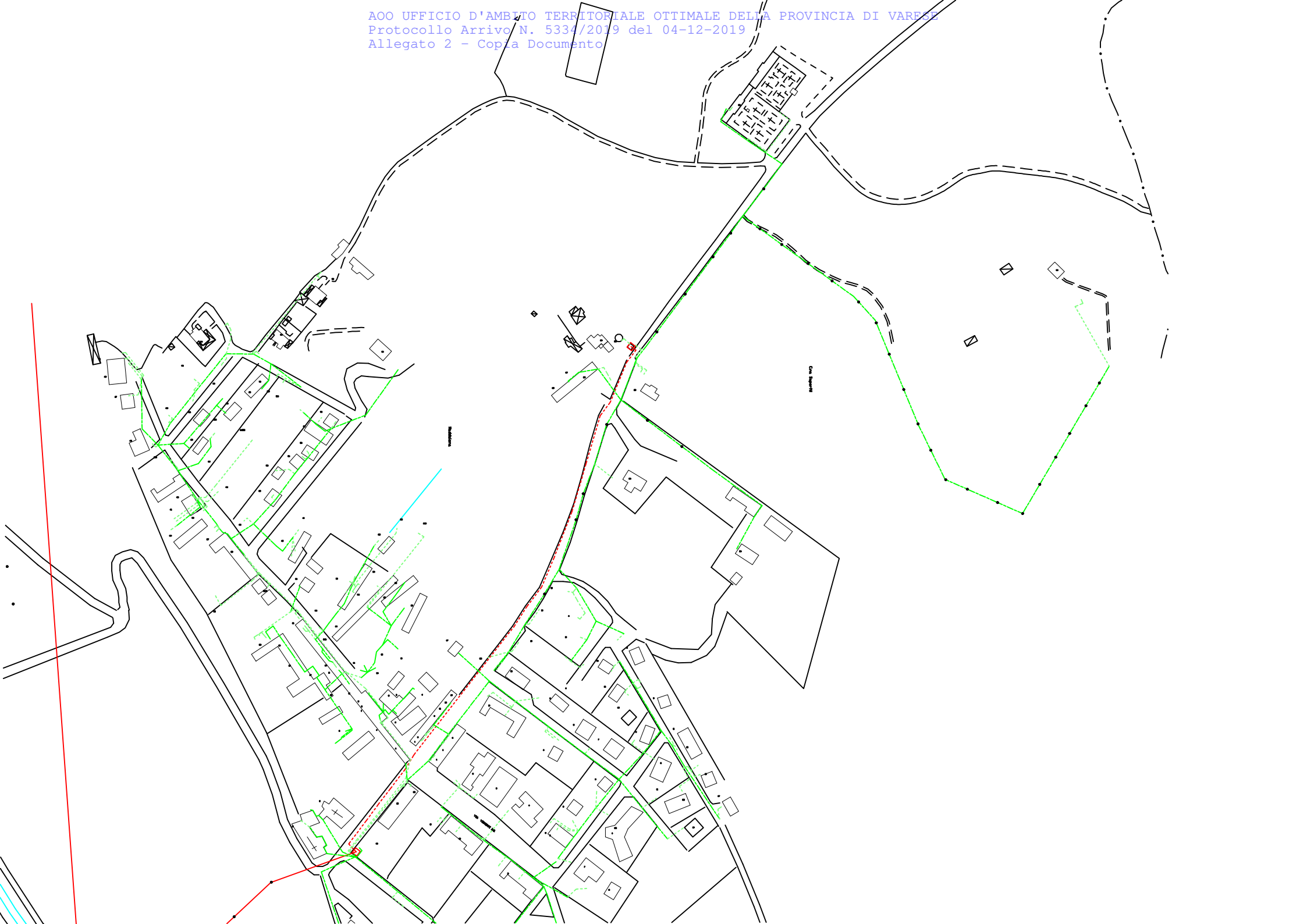
La informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti riguardanti la presente comunicazione, potrà rivolgersi al nostro incaricato che sta seguendo la pratica sig. Perlini Stefano Tel. 0331 032629, indicando il codice di rintracciabilità riportato in oggetto.

Cordiali saluti.

Carlo Bergaglio
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.







----- BASSA TENSIONE - CAVO AEREO

----- BASSA TENSIONE - CAVO INTERRATO

----- MEDIA TENSIONE - AEREO FILI NUDI

----- MEDIA TENSIONE - CAVO INTERRATO



energy to inspire the world

Milano, **10 DIC. 2019**
Prot. NORD/CAS/19/218/pig

Inviata ½ PEC:
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Spett.le
**Ufficio d'Ambito della
Provincia di Varese
Servizi Idrici**

Piazza Libertà, 1
21100 VARESE

E, p.c.

Spett.le
**Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Castellanza**
Via Jucker, 24
21053 Castellanza (VA)

OGGETTO: Progetto definitivo: "Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)" Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento a Vostra prot. 5220/2019 del 26/11/2019 riguardante la Conferenza di Servizi in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotto ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, comunica quanto segue.

In relazione ai documenti progettuali inviatici, Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce il metanodotto Snam Rete Gas (e la relativa fascia di rispetto) destinato ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) - "attività di interesse pubblico".

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

distretto nord
via G. Avezzana, 30
20139 Milano (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it
Pec: distrettonord@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con l'esistente gasdotto Snam Rete Gas S.p.A., risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione di dettaglio:

- Progetto in scala adeguata (1:2000 - 1:500/1:200), in duplice copia, con evidenziata la posizione degli impianti Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le relative fasce di rispetto;
- Rilievo fotografico con lo stato di fatto dei luoghi;
- tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;
- planimetria quotata;
- sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti dei gasdotti, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;
- eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto.

Allo scopo di riportare correttamente sui summenzionati elaborati di progetto, a Vs. cura e spese, il tracciato della ns. opera, Vi invitiamo a rivolgerVi al nostro personale qualificato del Centro di manutenzione SRG di Castellanza (Via Jucker, 24 - 21053 Castellanza (VA) - Resp. p.m. Commisso Domenico – tel. 0331.501000) il quale, previo rilevamento con idonea strumentazione, accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della condotta fornendo all'occorrenza ulteriori informazioni di dettaglio.

Atteso quanto sopra esposto con la presente segnaliamo, nostro malgrado, di **non poter esprimere parere di competenza** alla realizzazione dell'opera in oggetto, evidenziando comunque la nostra più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze qualora emergessero a seguito dei rilievi di cui sopra necessità di adeguamento del metanodotto Snam Rete Gas.

Resta inteso che Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese del Soggetto Interferente, alle attività di propria competenza per la risoluzione delle interferenze.

A riguardo preme altresì segnalare che la definizione dei rapporti tecnico-economici di nostro interesse connessi agli interventi di adeguamento del metanodotto (progettazione, approvvigionamento, costruzione, ecc.) sarà rimessa in apposito atto con il Soggetto Interferente (o altro Soggetto preposto).

Occorre per altro evidenziare che i tempi occorrenti per la risoluzione delle interferenze ove previsto adeguamenti delle nostre condotte, saranno valutati a seguito della definizione puntuale delle interferenze.



Sarà inoltre indispensabile che, da parte Vostra, vengano acquisiti e messi a disposizione, in via anticipata, tutti i permessi/autorizzazioni privati e pubblici necessari alla realizzazione delle nostre opere, nonché che venga, da parte Vostra, concessa la piena disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione delle nostre opere mediante acquisizione di idoneo titolo di servitù.

Segnaliamo infine che, in attesa degli esiti dei rilievi di cui sopra, essendo gli impianti emarginati in pressione ed esercizio, all'interno delle fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Distinti saluti.



Business Unit Asset italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Lavori
Corrado Balbiano



energy to inspire the world

Castellanza, 03/03/2020

Prot. NORD/ CAS/ 199 /col

Inviata tramite posta certificata a:
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Spett.le
**Ufficio d'Ambito della
Provincia di Varese
Servizi Idrici
Piazza Libertà, 1
21100 Varese**

**OGGETTO: Progetto definitivo:” Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)”
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. – legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

Con riferimento alla Vs. richiesta del 27 novembre 2019 - Prot. N. 5220/2019, limitatamente all'area citata, SNAM S.P.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che, in riferimento alla lettera da noi inviata tramite posta certificata Prot. Nord/CAS/19/218/ pig – 10 dicembre 2019; a seguito del sopralluogo congiunto avvenuto il giorno 26 febbraio 2020 con Ing. Ruggiero (ALFA s.r.l.) in cui s'è redatto il rispettivo verbale di picchettamento, informiamo che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”* ovvero al punto 1.5 *“Gestione della sicurezza del sistema di trasporto”*, il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine si evidenzia che il *Centro Snam di Castellanza (Va)- via Jucker n°24 - tel. 0331/502056* resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

snam rete gas
Via Jucker, 24
21053 Castellanza (Va9)
Tel. centralino + 39 0331.502056
www.snam.it



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Castellanza
Domenico Comisso

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA:
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

INVIO TRAMITE P.E.C.

AOT-MI UICS

Spettabile
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI VARESE
ufficiodambitovarese@legalmail.it

c.a. Sig. Paolo Porro

Oggetto: Collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

Ci riferiamo alla Vostra comunicazione prot. 5220/2019 del 26/11/2019 con cui chiedete di indicare la presenza di nostri impianti in prossimità dei cantieri interessati dalle opere in oggetto.

Vi comunichiamo al riguardo che nell'area interessata dai suddetti lavori non sono presenti elettrodotti AT in cavi interrati di nostra gestione.

Segnaliamo inoltre che nell'area di cantiere sono presenti gli elettrodotti AT in conduttori aerei di nostra competenza:

- linea elettrica a 132 kV n. 063, campata 20-21, in attraversamento di via Maddalena;
- linea elettrica a 132 kV n. 436, campata 20-21, in attraversamento di via Luigi Briante.

Le suddette linee elettriche sono costantemente in tensione e anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza dei conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 - comma 1 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 che qui di seguito si riporta:

"Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi".

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Unità Impianti di Cislago
Massimiliano Nebuloni



/fc

Pratica trattata da Ing. Federico Cola - Tel. 320 4460996

ENEL-EGP-10/12/2019-0032089

enelgreenpower@pec.enel.it

EGP/ITA/O&MH/NT

Spett.le

- Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
PEC: ufficiodambitovarese@legalmail.it

- Alfa S.r.l.
PEC: pec@pec.gestoresii.va.it

p.c.

- UT Vizzola

Oggetto: Progetto definitivo: "Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)"
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vs. nota prot. 0005220 del 26/11/2019, confermiamo le seguenti prescrizioni in merito a quanto già discusso in via preliminare negli incontri propedeutici effettuati prima dell'avvio del procedimento autorizzativo in oggetto:

- lo scarico del collettamento di cui al progetto in argomento nel Canale Industriale Enel, sarà consentito solo quando la stazione di ripompaggio Alfa S.r.l. verso il depuratore di Somma Lombardo (VA) non sarà in grado di smaltire tutte le acque meteoriche in arrivo;
- codesta Società Alfa S.r.l. dovrà assicurare una seconda modalità di scarico diretto nel Fiume Ticino tramite l'esistente depuratore della frazione "la Maddalena" quale scarico di emergenza o in occasione della messa in fuori servizio del nostro Canale Industriale.

A tale fine alleghiamo bozza di convenzione inerente i rapporti Enel Gree Power S.p.A. ed Alfa S.r.l., rivista con quanto sopra indicato e in cui sono stati aggiornati i riferimenti del nuovo Legale Rappresentante per Enel Green Power S.p.A.

Restiamo a disposizione per un ulteriore incontro con codesta Alfa S.r.l. volto a perfezionare e sottoscrivere la convenzione in argomento.

Distinti Saluti.



Referente: Andrea Bontempi tel. 334 7757483 e-mail: andrea.bontempi@enel.com

Allegati c.s.

ROCCHI GIOVANNI

Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 5473/2019 del 11-12-2019
Doc. Principale - Copia Documento

	CONVENZIONE	
	Con la presente scrittura privata tra:	
	ENEL Green Power S.p.A. con sede in Roma Viale Regina Margherita 125, Codice Fiscale e Partita IVA 10236451000 in persona del legale rappresentante dott. ing. Paolo Giovanni TARTAGLIA ROCCHI nato a Barga Parma (LU) il 15-22 agosto-Maggio 1966-1965, C.F. RCCGNN65E22G337T in qualità di Responsabile di Northern Area e domiciliato per la carica a Sondrio in Via Adamello 1, di seguito per brevità "ENEL";	ENEL GREEN POWER S.p.A. (Paolo Tartaglia Giovanni Rocchi)
	ALFA S.r.l. con sede a VARESE (VA) in Piazza Libertà, 1 - P.IVA. 03481930125 – in persona del legale rappresentante dott. Ing. Paolo Mazzucchelli C.F. MZZPLA71B23D869F nato a Gallarate (VA) il 23/02/1971, di seguito per brevità "ALFA";	
	Premesso che	
	1. ENEL gestisce gli impianti Idroelettrici di DMV Panperduto, Vizzola, Gora Molinara, Tornavento e Turbigo Superiore e Turbigo Inferiore che sfruttano le acque del fiume Ticino in virtù del Decreto di Concessione n. 12289 del 20/11/2009 e precedenti, regolato dai Disciplinari n. 3483 del 06/12/1938; n.3921 del 24/02/1941 e n.1088 del 04/11/1987;	ALFA S.r.l. (Paolo Mazzucchelli)
	2. ENEL è proprietaria del Canale Industriale che deriva le acque del fiume Ticino in località Panperduto e scarica a Turbigo Superiore alimentando in successione i suddetti impianti idroelettrici;	
	3. ALFA, gestore del servizio idrico integrato all'interno del territorio della Provincia di Varese, gestisce fra l'altro l'impianto di depurazione sito in comune di Somma Lombardo (VA) Via al Ticino ed ha in progetto la	

realizzazione di due stazioni di sollevamento fognario in serie e un tratto di fognatura a gravità che sostituiranno l'attuale impianto di depurazione della Ex Stamperia S.T.S. al servizio della frazione della "Maddalena".

4. Per lo scarico delle acque meteoriche e lo scarico d'emergenza, ALFA ha previsto di poter utilizzare come corpo recettore il canale industriale di ENEL ;

5. ALFA per effettuare lo scarico di cui sopra necessita di occupare un terreno di proprietà ENEL per la posa di un manufatto con i comandi di una paratoia manuale che attiverà lo scarico nel canale industriale.

Considerato che

ENEL, di concerto con gli Enti presenti sul territorio, ritiene di portare avanti la richiesta nel reciproco rispetto per le diverse attività e finalità che il canale industriale e l'impianto di depurazione perseguono.

Ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

ENEL, per tutta la durata della presente Convenzione, come indicata al successivo art. 7, concede a titolo ~~gratuito~~ oneroso ad ALFA S.r.l. di posizionare sul terreno di proprietà di ENEL distinto al Catasto Terreni del ~~comune~~ Comune di Somma Lombardo (VA) fg. ~~22-9~~ Mapp. 12871 il manufatto di comando paratoia di scarico, consentendo contestualmente alla medesima ALFA di poter scaricare nel canale industriale le acque meteoriche e gli scarichi da depurazione come previsto nel progetto

ENEL GREEN POWER S.p.A.
(Paolo Tattaglia-Giovanni Rocchi)

ALFA S.r.l.
(Paolo Mazzucchelli)

autorizzato dalla Autorità competenti ambientali.

Articolo 3

ALFA accetta quanto previsto al precedente art. 4-2 e si impegna alla manutenzione ordinaria, tra le cui attività sono ricomprese lo sfalcio erba e la pulizia e il decoro dell'area, del sopraccitato mapp. 12871 su cui insiste il manufatto paratoia.

ALFA si impegna a installare idonea recinzione sul sopraccitato mappale per evitare caduta accidentale dall'alto nel Canale Industriale e mantenerla per tutta la durata della presente Convenzione.

Articolo 4

ALFA si impegna a scaricare nel Canale Industriale Enel le acque meteoriche solo quando la stazione di pompaggio verso il depuratore di Somma Lombardo (VA) non è in grado di poterle gestire completamente.

ALFA dovrà assicurare una seconda modalità di scarico diretto nel Fiume Ticino tramite l'esistente depuratore della frazione "la Maddalena" quale scarico di emergenza o in occasione della messa in fuori servizio del nostro Canale Industriale, così come disciplinato al successivo art. 5.

Articolo 45

Al solo scopo di eseguire le attività legate alla gestione e manutenzione delle opere idrauliche dell'impianto di Vizzola, ENEL si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione per il solo tempo strettamente necessario ad eseguire gli interventi sopra indicati, e ciò senza che ALFA possa pretendere alcun risarcimento di qualsiasi tipo o natura da parte di ENEL, restando inteso che ENEL si impegna ad eseguire le predette attività manutentive nel rispetto della tempistica tecnicamente

ENEL GREEN POWER S.p.A.
(Paolo Tartaglia/Giovanni Rocchi)

ALFA S.r.l.
(Paolo Mazzucchelli)

Formattato: Allineato al centro

occorrente allo svolgimento delle [stessesteses](#). In considerazione di quanto sopra, ENEL con congruo preavviso e tramite PEC comunicherà ad ALFA il periodo interessato dalle attività manutentive, salvo i casi di emergenza in cui tali attività [potranno dovranno](#) essere effettuate a fronte di una semplice comunicazione [via mail](#) trasmessa da ENEL. Durante tali periodi di sospensione dell'efficacia della presente Convenzione non sarà concesso alcuno scarico nel canale industriale, per cui ALFA, in tale periodo, indicherà quale via di bypass andrà ad utilizzare e ad autorizzare.

Articolo 66

ALFA si assume ogni responsabilità per eventuali danni, che dovessero derivare al suo personale, al personale ENEL o da questa comando ed ai fruitori della limitrofa pista ciclabile per malfunzionamento dell'impianto di scarico del depuratore dovuto alla responsabilità della medesima ALFA.

Articolo 67

Per lo svolgimento delle attività in premessa sarà cura di ALFA ottenere tutte le necessarie autorizzazioni dagli enti competenti. Eventuali necessità di ALFA che comportano l'installazione e/o costruzione di ulteriori opere fisse sul terreno oggetto della presente Convenzione, dovranno essere preventivamente autorizzate da ENEL.

Articolo 78

La presente Convenzione ha durata pari alla Concessione Idroelettrica dell'impianto di Vizzola.

Articolo 89

Tutte le condizioni riportate nella presente Convenzione sono correlate tra loro per cui l'inosservanza di una sola di esse darà facoltà all'Enel di

ENEL GREEN POWER S.p.A.
(Paolo Tartaghi/Giovanni Rocchi)

ALFA S.r.l.
(Paolo Mazzucchelli)

chiedere l'immediata risoluzione della Convenzione stessa, senza alcun pregiudizio di richiesta di eventuali danni.

Articolo 910

Il Gruppo Enel nella conduzione degli affari e nella gestione dei rapporti interni si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico. Il Codice Etico del Gruppo Enel è consultabile presso l'indirizzo www.enel.com/it/investors1/a/2016/08/codice-etico - www.enel.it/acquisti.

Articolo 4011

Enel Green Power dichiara di aver adottato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, il modello organizzativo che ALFA dichiara di averne preso visione e di darne integrale accettazione con la sottoscrizione della presente Convenzione.

Articolo 4112

Le parti eleggono domicilio legale:

- Enel Green Power S.p.A. – Via Adamello, 1 – 23100 SONDRIO (SO);

- ALFA S.r.l. – Via Carrobbio, 3 – 21100 VARESE (VA)

Articolo 4213

Il presente atto, redatto in triplice originale, è soggetto a bollo e registrazione, ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986, a cura e spese di ALFA.

Articolo 4314

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in merito all'applicazione della presente Convenzione le parti concordano di eleggere competente, in via esclusiva, il foro di Varese.

Li,

ENEL GREEN POWER SPA

ALFA S.r.l.

(~~Paolo Tartaglia~~Giovanni Rocchi)

(Paolo

Mazzucchelli)